

COMMENTO VELOCE 27 febbraio 2009

ieri mattina c'erano tutte le condizioni affinché i mercati azionari provassero la rottura verso l'alto : petrolio in rialzo, oro in ribasso, mercati obbligazionari in caduta libera. Oltre a queste considerazioni inter-market, segnali di una corralità di movimenti di ottimo auspicio, fin dalla mattina i volumi si sono mantenuti a livelli molto elevati, sui massimi delle ultime 50 sessioni, sia sugli azionari che sugli obbligazionari. Insomma, si poteva sicuramente sperare in un movimento significativo.

Durante la mattina dax e stoxx hanno consolidato, per la prima senza crollare, nella metà superiore del range di mercoledì. Lo stoxx in particolare sentiva bene un area di scarsi volumi a 1979/80 da cui rimbalzava con grinta.

I dati macro davano buoni segnali, non tanto per i dati usciti (sempre peggiori del consenso) ma per la reazione dei mercati : i dati USA delle 1430 e delle 1600, che in altri momenti avrebbero fatto scattare vendite feroci, erano assorbiti e digeriti dai mercati in modo molto composto, con perdite assolutamente limitate e grandi capacità di recupero. La situazione tecnica dei mercati USA, in particolare dello SeP era decisamente costruttiva, come evidenziato nei primi post di ieri mattina, avendo questo futuro rotto al rialzo il canale discendente iniziato il 6 febbraio. In simile situazione era lo stoxx, mentre lildax, in questi giorni sempre il futuro più debole, restava indietro.

In effetti, con tutti questi presupposti, il tentativo di salita c'è stato : il high della giornata l'abbiamo toccato alle 16.45. Lo stoxx aveva rotto un doppio massimo di martedì e mercoledì in area 2025-26 e il dax aveva provato ad attaccare il massimo del 24 febbraio a 3990. Ma si sono fermati lì.

La delusione per il fallito tentativo di rally ha prodotto una rapida discesa, e così in poco tutti gli sforzi di dare una svolta rialzista si sono evaporati : i mercati sono tutti tornati velocemente indietro, l'esercito dei tori si è messo in fuga, e i ribassisti hanno dimostrato ancora una volta che i mercati non sono maturi per un rally solido.

La chiusura, sui minimi della sessione, è negativa se consideriamo la giornata ma non segna ancora la ripresa del trend ribassista : infatti i supporti di volume sviluppati martedì e mercoledì in area 3820 e 1655/67 (e per lo SeP 752/56) hanno tenuto. Solo la discesa in chiusura sotto questi livelli indicherebbe una ripresa vigorosa delle spinte ribassiste.

Psicologicamente il quadro non è certo roseo : si impiega ore per salire, e minuti per scendere. Chi vende sulle resistenze al momento ha quasi sempre la partita vinta e soprattutto soffre poco, dato che non appena parte un movimento a lui favorevole, va subito in gain veloce e abbondante. Shortare paga.

Oggi è venerdì. Dopo la discesa di lunedì, abbiamo trascorso 3 giorni in questa fascia bassa, con minimi inferiori ma tutto sommato è stata definita una fascia di supporto. E' stata una settimana molto intensa, con chiarimenti da parte di molti paesi (USA in testa) sulle strategie per affrontare la crisi. I mercati non hanno ancora creduto alla bontà di questa strategia, e l'unico effetto è stato frenare la discesa e consentire un minimo di stabilizzazione.

Trovo onestamente molto difficile immaginare come potrebbe evolvere questa sessione. La delusione per il mancato rally di ieri dovrebbe spingere i mercati al ribasso ulteriormente, ma vedo che stamattina gli asiatici stanno tenendo abbastanza bene e sono per lo più al rialzo, quindi non c'è stato un effetto domino in Asia. Gli USA sono fermi sui prezzi di chiusura, quindi dax e stoxx sono attesi in apertura sui livelli di chiusura a 3870 e 1972.

I dati macro più importanti sono nel pomeriggio : infatti i CPI EU delle 11 sono marginali (non è certo l'inflazione la preoccupazione del momento). Alle 1430 vedremo il 4Q GDP Usa, il Chicago PMI alle 1545 e alle 1600 U. of Michigan Confidence e NAPM-Milwaukee di febbraio : questi ultimi tre sono dati molto recenti e saranno sicuramente molto attentamente letti dai mercati.

Per oggi lavoro in modo molto opportunistico : niente view strategiche, solo trading veloce approfittando degli swings che si verranno sicuramente a creare. Posizioni leggere e veloci : come tra le rapide di un fiume, bisogna pagaiare col kayak seguendo le onde e assecondare il più possibile.

La giornata porterà sicuramente delle occasioni interessanti, e non è neanche da escludere la possibilità di una posizione overnight fino a lunedì : ma a differenza di ieri mattina in cui c'erano in input e condizioni interessanti, stamattina queste mancano.

Nel corso della giornata indicherò i livelli importanti da seguire.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.